

Il Salone dell'emergenza fa centro: 29mila persone per i tre giorni di Reas

Cresciuti gli ingressi, ma anche gli espositori Tante le attività dedicate ai bambini e ai ragazzi

Montichiari

Giulia Bonardi

■ Il Salone internazionale dell'emergenza è stato un successo. Numeri da record per la 22esima edizione di Reas: anche ieri al Centro fiera di Montichiari c'è stato un fitto via vai di persone, tra volontari di tante associazioni, operatori e visitatori, compresi diversi bambini. I dati parlano chiaro: oltre 29mila presenze in tutto (+16% rispetto all'edizione 2022) con volontari e professionisti dall'Italia e da altri 33 Paesi e una crescita del 10% degli enti e degli espositori partecipanti.

«Siamo entusiasti di questo nuovo record, un trend in costante crescita per la nostra manifestazione - ha dichiarato Ezio Zorzi, direttore del Centro Fiera di Montichiari -. Reas si conferma il maggiore

appuntamento fieristico in Italia nel settore dell'emergenza e tra i più importanti a livello europeo».

In fiera. Innovazioni tecnologiche del settore, convegni di aggiornamento, esercitazioni e la passione dei volontari: Reas è tutto questo. Tra i gran-

di protagonisti della manifestazione - inaugurata alla presenza del capo Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio - c'è stato senza dub-

bio il volontariato, colonna della gestione italiana delle emergenze. Negli otto padiglioni, oltre alle aziende di settore e agli operatori di professione, spiccavano proprio i generosi che offrono il loro tempo: «Reas è un momento di incontro e aggiornamento - ci hanno detto alcuni di loro che prestano servizio nell'antincendio della Protezione civile -. Un'occa-

sione per fare rete e anche per far conoscere la passione del mettersi a servizio». Della stessa opinione anche gli altri di realtà diverse, dalla Croce Rossa all'Associazione nazionale Carabinieri, dai Vigili del fuoco all'Avis: in questi anni in cui è forte il ricambio generazionale sono le loro voci a far capire che siamo in buone mani. Tra i tanti anche i giovani dell'Ana impegnati nella presentazione dei campi scuola alpini e i volontari dei Vigili

del fuoco che hanno mostrato ai visitatori cosa si prova quando si opera avvolti dal fumo.

Numerosi i bambini che hanno potuto «fare finta» di guidare la moto della Polizia,

un mezzo dei Carabinieri o le ambulanze; entrare nell'ospedale da campo degli alpini; stupirsi di fronte alla culla termica; salire in cima alla parete di roccia e affidarsi ai soccorritori. I ragazzi dai 18 anni hanno potuto sperimentare un percorso della Polizia stradale, indossando occhiali che mostravano quanto l'alcol alteri i riflessi. «Abbiamo già iniziato a lavorare alla prossima edizione che sarà dal 4 al 6 ottobre 2024 - annuncia Zorzi -. Stiamo valutando nuove iniziative per far crescere la partecipazione e potenziare la visibilità. //

**Già partita
la macchina
organizzativa
per il 2024:
appuntamento
al Centro fiera
dal 4 al 6 ottobre**



Folla. Via vai continuo nei tre giorni



All'esterno. Spazio all'esercitazione anche con l'elicottero



Innovazione. In mostra le novità tecnologiche del settore // FOTO GABRIELE STRADA - NEG